

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, al bilancio partecipativo trionfa il percorso vita ciclopedonale

Leda Mocchetti · Wednesday, June 13th, 2018

Nella foto in copertina, da sinistra verso destra, il sindaco Michele Cattaneo, Margherita Battilana, una delle proponenti del progetto per la prevenzione delle dipendenze, e Angelo Seveso, che ha coordinato lo svolgimento dell'edizione 2018 del bilancio partecipativo.

Con 547 punti è **il percorso vita ciclopedonale con collegamento ai parchi cittadini il "trionfatore" dell'edizione 2018 del bilancio partecipativo** di Rescaldina. Medaglia d'argento, nella sezione "Opere pubbliche – Investimenti", per la proposta di integrazione di 11 lavagne interattive multimediali alle scuole "Dante Alighieri" con 493 punti e infine, sul gradino più basso del podio, la tensostruttura per l'area feste con 320 punti. Solo il percorso vita ciclopedonale, però, sarà realizzato attraverso il bilancio partecipativo, dal momento che **il budget previsto ammonta a 45mila euro**, ovvero il totale dei fondi messi a disposizione per la relativa sezione.

Nell'area "Interventi – Spese correnti", invece, **ad aggiudicarsi il primo posto con 715 punti è stato per il terzo anno consecutivo il cineforum**, tanto che la giunta Cattaneo sta pensando di «renderlo un progetto stabile e non più legato al bilancio partecipativo». Alle spalle del vincitore il progetto legato alla **prevenzione delle dipendenze** con 376 punti e **l'organizzazione di corsi per giovani e meno giovani** con 337 punti. Tutti e tre i progetti potranno essere realizzati con il budget stanziato di 15mila euro, anche se il terzo classificato dovrà essere un po' "ridimensionato": per questa proposta, infatti, saranno messi a disposizione 3mila euro e non i 4mila preventivati in fase di presentazione delle idee.

Per l'edizione 2018 sono state **617 le schede valide affidate dai votanti alle urne** del bilancio partecipativo, 10 delle quali nulle: in 515 hanno scelto di esprimere le loro preferenze online, mentre sono state 102 le schede cartacee consegnate. **Tra i residenti sono stati 528 i votanti, ovvero poco più dell'85% del totale, mentre gli altri 89 voti sono arrivati da fuori paese.**

✘ «*Questa edizione – commenta il sindaco Michele Cattaneo – è stata un'edizione minore rispetto a quella dell'anno scorso. Sono stati presentati 73 progetti, poi ridotti ai 25 ammessi al voto, e abbiamo avuto meno votanti rispetto a quanto avvenuto nel 2017: sono circa 390 i votanti in meno registrati quest'anno, soprattutto da fuori paese, dove fino l'anno scorso hanno votato in 200 e quest'anno solo in 89. Anche quest'anno, però, i proponenti si sono messi in gioco puntando a coinvolgere gli altri cittadini in progetti significativi e come sempre il bilancio*

partecipativo è stata una bella esperienza. L'anno prossimo tenteremo di anticipare un po' i tempi per arrivare meno a ridosso del periodo caldo».

Un **calo di partecipazione** che il primo cittadino si spiega un po' «*per il **disguido dell'anno scorso legato al campo in erba sintetica di via Schuster**, che si è portato dietro qualche polemica e ha allontanato qualcuno dal modello del bilancio partecipativo, che però rimane un modello che tutti gli anni cerchiamo di migliorare*», un po' perchè «*qualche gruppo di opposizione ha remato contro: se fino all'anno scorso solo un gruppo consiliare era contrario, quest'anno c'è stata più rigidità*».

Quella del 2018, poi, è stata anche la **prima edizione del bilancio partecipativo interamente "firmata" dal comune di Rescaldina**, che da quest'anno non si è più avvalso della collaborazione di ABCittà. «*Gli uffici, coordinati da Angelo Seveso che ha tirato le fila del progetto, hanno lavorato benissimo – sottolinea Cattaneo –: al terzo anno il meccanismo era ormai perfettamente rodato e ha funzionato molto bene, meglio degli anni scorsi*».

I progetti vincitori, come da copione del bilancio partecipativo, sono già stati finanziati nel bilancio comunale e **vedranno la luce entro un anno dalla chiusura della relativa edizione**. Per i progetti che per motivi di budget non potranno essere realizzati, comunque, le porte rimangono aperte. «*Il bilancio partecipativo – spiega il primo cittadino – è un impegno dell'amministrazione comunale: i progetti che vincono vengono sicuramente realizzati, ma questo non significa che altri progetti non possano essere portati a compimento dal momento che non hanno vinto. Il progetto delle telecamere di varco, ad esempio, è già al vaglio dell'amministrazione: insieme ai comuni del Parco del Rugareto stiamo cercando un funzionamento per poter procedere alla realizzazione*».

This entry was posted on Wednesday, June 13th, 2018 at 12:58 pm and is filed under [Cronaca](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.